

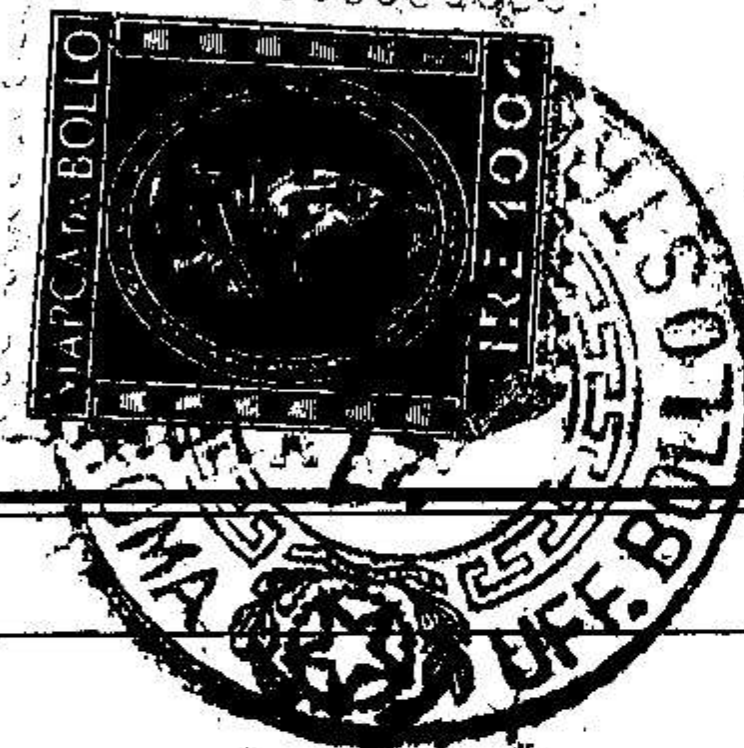


MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA MORTE ALLEGRA

Metraggio { dichiarato 280  
accertato 280

Marca:



Evelina Pignatari

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"La morte allegra" è un motivo costante e ricorrente dell'arte precolombiana e di quella messicana di oggi. Una morte, appunto, "allegra" perché il simbolo della morte diventa motivo centrale, iconografico ed espressivo di tutte le feste e manifestazioni religiose del Messico.

Il documentario, partendo dalla conquista spagnola che recide in modo netto una civiltà, ritrova la morte come simbolo espressivo di tutta l'arte messicana nelle sue successive tappe. Percorriamo così il cammino di quest'arte tanto evoluta e significativa, sempre tenendo al centro della nostra indagine questo simbolo della morte, fino ad arrivare alla vita messicana di oggi. Ancora la morte è presente nella pittura e nelle altre manifestazioni artistiche. "Le calaveras" di Posada, la pittura di Rivera sono permeate di questo simbolo, così come nell'artigianato di oggi lo si ritrova costantemente descritto, e così nelle maschere, nei pupazzi, negli scheletri che suonano e danzano. Un brano di repertorio di un famoso film di Eisenstein che descrive una festa messicana ne è la conclusione rivelatrice e illuminante.

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897  
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

DOCUMENTARIO  
COLORI

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 29 DIC. 1962 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 14 GIU 1963

p. c. c.

(Dr. G. de Tommasi)

IL MINISTRO  
F.to Antoniozzi